

PROTOCOLLO SICUREZZA COVID-19 BdC School

Settembre 2020 – Giugno 2021

(Normativa di riferimento: Protocollo Sicurezza Registro Decreti Regionali n.87 del 6 agosto 2020 – Ordinanza regionale 596 del 13 agosto 2020 e successivi aggiornamenti)

Per poter assicurare un' adeguata riapertura dei servizi educativi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

La finalità di questo documento è la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

BdC School è tenuta ad informare, per prevenire la diffusione del Virus, attraverso il presente documento, cartellonistica e comunicazioni via mail rivolte a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

IN PARTICOLARE LE INFORMAZIONI RIGUARDANO:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene); - Le famiglie dovranno inoltre sottoscrivere l'**Allegato C al patto di corresponsabilità** con l'ente gestore redatto secondo le linee guida allegate all'Ordinanza della Regione Lombardia del **13 Agosto 2020 n. 596**, che costituisce parte integrante del presente documento.

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

L'Istituto con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione attraverso il presente documento, cartellonistica, "BdC News" e mail dedicate ad ogni singola famiglia comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Ad ogni famiglia verrà indicato il proprio **orario d'ingresso** e di **uscita** per evitare qualsiasi forma di assembramento a piccoli gruppi. In **caso di ritardo** dovrà essere data apposita comunicazione scritta alla scuola o telefonica per poter riorganizzare se possibile l'ingresso del bambino a scuola.

Pertanto, ingressi ed uscite diversi da quanto concordato con la scuola in base al proprio gruppo di riferimento dovranno essere opportunamente motivati e concordati con la scuola. La scuola userà ingressi alternativi in base al gruppo e all'orario.

Triage e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini: Saranno previsti 3 triage di accoglienza diversi per servizio educativo: asilo nido, scuola dell'infanzia e Primaria all'esterno della struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino in gruppi superiori a 5 all'interno dei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. La procedura del triage applicherà le seguenti verifiche:

- Chiedere all'adulto accompagnatore se il bambino o un convivente dello stesso nucleo familiare abbiano avuto, febbre, tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi influenzali
- Chiedere all'adulto accompagnatore se il bambino o un convivente dello stesso nucleo familiare abbiano avuto contatti con persone positive Covid-19
- Chiedere all'adulto accompagnatore se il bambino o un convivente dello stesso nucleo familiare siano stati sottoposti a misure di quarantena obbligatoria o precauzionale
- Igienizzazione delle mani, (nel triage è presente gel igienizzante) e verifica della temperatura corporea.

Gli **ingressi** e le **uscite** saranno scaglionati di 5/10 minuti in base al proprio gruppo per assicurare che non vi sia assembramento negli ingressi della scuola. Ogni gruppo avrà un suo orario per l'ingresso e per l'uscita. L'entrata, sempre in base al proprio gruppo di riferimento, avverrà tra le 8.00 e le 9.00, la prima uscita tra le 12.45 e le 13.15, l'ultima uscita tra le 17.45 e le 18.30.

Ogni bambino avrà il suo zainetto contenente mascherina di scorta (per i bambini al di sopra dei 6 anni), il cambio, la borraccia con l'acqua. Questo zainetto verrà toccato e usato solo dal bambino. Ogni giorno lo zainetto andrà a casa insieme al bambino.

Chiediamo inoltre ai genitori di evitare che gli adulti accompagnatori siano over 60 anni e di privilegiare sempre gli stessi adulti accompagnatori nella fase di entrata e di uscita.

Per il nido il triage sarà in scala E. Ci saranno due ingressi e due uscite differenti, una per la sezione Infant (1-2 anni), l'altra per la sezione Toddler (2-3 anni). È previsto che gli accompagnatori indossino la mascherina e possano entrare nel corridoio, spazio di accoglienza, ma non in sezione. In questo spazio potranno entrare non più di cinque persone alla volta. Si richiede di non sostare a lungo in questo spazio per permettere un'ordinata affluenza. Si richiede inoltre il rispetto del distanziamento indicato dalla normativa.

Per la Scuola dell'infanzia il triage di ingresso sarà in scala G lato parcheggi. È previsto che gli accompagnatori indossino la mascherina e possano entrare nel corridoio, spazio di accoglienza, ma

non in sezione. In questo spazio potranno entrare non più di cinque persone alla volta. Si richiede di non sostare a lungo in questo spazio per permettere un'ordinata affluenza. Si richiede inoltre il rispetto del distanziamento indicato dalla normativa. Per l'uscita si utilizzeranno due punti differenti da quello di ingresso (uscite di sicurezza) per non interferire con le persone che entrano.

Per la scuola Primaria il triage sarà in scala H al primo piano. È previsto che gli accompagnatori indossino la mascherina e anche i bambini con età superiore ai 6 anni. I genitori non potranno entrare e quindi saluteranno i bambini sulla porta dopo il triage.

Per l'uscita delle 15.45 i genitori attenderanno sotto i portici che le classi vengano accompagnate dai loro insegnanti. I bambini del doposcuola saranno ritirati al primo piano all'ora indicata.

L'ingresso degli studenti/bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'Istituto riduce l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2. RISPOSTA AD EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

BdC School nomina come **referente scolastico Covid** la **Sig.ra Arianna Borraccino** referente della segreteria, in **caso di sua assenza** presso l'Istituto farà **le sue veci** la direttrice scolastica, la **dott.ssa Ornella Rotundo**.

2.1 *Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico*

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve:

- Telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Se **il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.

2.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- Invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si precisa che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.8 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.8.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.8.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o assenti

2.8.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.8.4 Alunno o operatore scolastico con contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse aver avuto contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.8.3.

3. LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

Staff educativo e non: tutti gli operatori saranno opportunamente formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione. Conosceranno per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà.

Con ordinanza del 24 luglio 2020 n. 17 (GU n. 187 del 27-7-2020), il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha fornito una serie di indicazioni operative finalizzate all'effettuazione del programma di test sierologici per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 sul personale docente e non docente delle scuole nell'intero territorio nazionale.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI SCREENING

Sono previste due modalità per l'esecuzione del test rapido:

- presso gli studi dei Medici di Medicina Generale che hanno aderito alla campagna;
- presso gli ambulatori territoriali dedicati messi a disposizione dalle strutture pubbliche (ASST e IRCCS).

Tutte le informazioni sono presenti sul sito della Regione Lombardia e la Segreteria della Scuola è a disposizione per il supporto e assistenza al personale educativo e non.

L'Istituto prevede l'individuazione del medico competente che effettui la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la **"sorveglianza sanitaria**

eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del MMG);

Presidi per il personale e misure di prevenzione:

- mascherina chirurgica/KN95
- spray disinfettante (usato dagli educatori sui piani di lavoro ad ogni cambio attività)
- gel igienizzante e lavaggio delle mani ogni due ore
- il personale addetto al triage sarà dotato di mascherine FFP2, visiera e guanti monouso
- lavaggio frequentemente delle mani in modo non frettoloso; in particolare l'igiene verrà curata durante l'ingresso a scuola, in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima del consumo di pasti. Inoltre sia all'esterno della scuola, sia in ogni stanza che nei connettivi saranno posizionati gel igienizzanti per favorire la disinfezione delle mani dei bambini e degli operatori. I gel saranno fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- evitare non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenimento del distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- attenzione al non toccarsi il viso con le mani;
- pulizia frequentemente delle superfici con le quali si viene a contatto;
- areazione frequente dei locali
- Prima dell'ingresso in struttura ogni giorno dovrà dichiarare se ha avuto, febbre, tosse, difficoltà respiratorie o è stato male a casa
- Dopo aver igienizzato le mani, verifica della temperatura corporea.

Inoltre tutti gli operatori dovranno dichiarare quanto segue:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, con particolare riferimento alle limitazioni della mobilità personale individuate dal D.L. 33 del 16 maggio 2020 e dal DPCM 17 maggio 2020 (*da modificare in caso di successivi DPCM dopo il 14 giugno*);

- di non essere o essere stati COVID-19 positivo accertati ovvero di essere stati COVID 19 positivi accertati e dichiarati guariti a seguito di duplice tampone negativo;
- di non essere sottoposti alla misura della quarantena obbligatoria o precauzionale;
- di non aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5°) previsto dall'art. 1, c. 1, lett. a) del DPCM 17 maggio 2020;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 17 maggio 2020.
- S'impegneranno inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute con particolare attenzione ai punti sopra elencati
- Si assumeranno infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività lavorativa, di tenersi lontano dai minori a loro affidati e dal resto del personale, e, nel contempo, di avvisare tempestivamente il Referente scolastico Covid. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico. La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere. Vedi in merito anche i punti 2.3, 2.4 e 2.8 del presente documento

4. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

BdC School assicurerà la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, le Bdc School provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-

19, n. 19/2020;

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

5. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Gli studenti al di sopra dei 6 anni dovranno utilizzare la mascherina (e averne sempre una scorta nello zaino).

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

I dispositivi di protezione verranno smaltiti come raccolta indifferenziata, avendo cura di chiuderli in un sacchetto che non permetta contaminazioni.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto il dirigente scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

7. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli

Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

8. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, Bdc School ha istituito un comitato composto dalla Direttrice Scolastica, la Dott.ssa Ornella Rotundo, il rappresentante legale di Bimbi della Coccinella srl la dott.ssa Irene Lucia Laura Piazza Roncoroni e la segretaria la signora Arianna Borraccino. Tale commissione è presieduta dalla Direttrice Scolastica.

Si dichiara che il presente Protocollo di Sicurezza è redatto secondo le indicazioni del Protocollo Sicurezza Registro Decreti Regionali n.87 del 6 agosto 2020 – Ordinanza regionale 596 del 13 agosto 2020. Resta chiaro che tale protocollo è redatto esclusivamente per il periodo in cui sussiste l'emergenza Covid-19 e pertanto sino a che gli enti competenti non daranno diverse indicazioni in merito. È inteso altresì che se le norme dovranno essere più stringenti la scuola e le famiglie si dovranno adeguare.

Cologno Monzese, 1 settembre 2020

Firma della Direttrice Scolastica
Dott.ssa Ornella Rotundo

Ornella Rotundo

Firma dell'amministratore di Bimbi della Coccinella srl
Dott.ssa Irene L.L. Piazza Roncoroni

Irene Piazza Roncoroni